

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2731 del 05/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta AZIENDA AGRICOLA MARCHETTINI S.S., insediamento in comune di Busseto (PR) in fraz. Frescarolo n. 86
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2786 del 04/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25.02.2016 n. 5046 del Ministero Politiche agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il D.M. 7 aprile 2006;
- il Regolamento Regionale 1/2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2007, contenente "Disposizioni in materia di "utilizzo agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto via PEC in data 09.12.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 76627 del 09.12.2015), presentata dalla società AZIENDA AGRICOLA MARCHETTINI S.S., nella persona del Sig. Vasco Marchettini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in fraz. Frescarolo n. 86 – C.A.P. 43011, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con provvedimento conclusivo del procedimento SUAP n. 34/2012 prot. n. 14342 del 13.12.2012 (rif. pratica SUAP n. 34/2012);
- che con invio del SUAP del Comune di Busseto prot. n. 3704 del 06.04.2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/4934 del 07.04.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/3472 del 11.03.2016;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATO:**

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione di cui all’art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/2011 (ora Reg. Reg. 1/2016)** per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque

reflue provenienti dalle aziende ivi previste, per la quale la Ditta ha presentato comunicazione (rinnovo) di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta dichiara che *"...l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo dell'autorizzazione per scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (...), senza la realizzazione, modifica e potenziamento di opere..."*;

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area *"poco vulnerabile"* (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che il punto di scarico in esame si trova all'esterno, a circa 300 m a nord-ovest, di un'area classificata come Zona di Protezione Speciale (ZPS IT4020018 "Prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto");
- che l'art. 101, comma 7, lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede la possibilità di assimilare alle acque reflue domestiche le acque reflue *"...provenienti da imprese dedite ad allevamento del bestiame..."*;
- il punto 4.1.3 della Delibera di G.R. n. 1053/2003;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Allevamento bovini", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/7985 del 23.05.2016:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Busseto con nota prot. n. 6659 del 16.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/9631 del 20.06.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AZIENDA AGRICOLA MARCHETTINI S.S., nella persona del Sig. Vasco Marchettini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in fraz. Frescarolo n. 86 – C.A.P. 43011, relativo all'esercizio dell'attività di "Allevamento bovini", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla "S1" nella documentazione a corredo del provvedimento conclusivo del procedimento SUAP n. 34/2012 prot. n. 14342 del 13.12.2012, come di seguito richiamato;**
- **comunicazione (n. 14490) di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/11 – ora Reg. Reg. 1/2016 - per l'utilizzazione agronomica**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

degli effluenti di allevamento, per la quale la Ditta ha presentato specifica comunicazione di rinnovo;

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

**Scarico S1:**

- o tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., costituite da acque reflue di lavaggio dell'impianto di mungitura e della sala mungitura nonché da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, previo trattamento in depuratore biologico a fanghi attivi costituito da grigliatura, pretrattamento/decantazione, equalizzazione, ossidazione a fanghi attivi ad areazione prolungata, sedimentazione finale;
- o dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 23 A.E.;
- o corpo idrico ricettore: fosso interpodereale, indi fosso di guardia a lato della strada comunale del Cantone;
- o bacino: T. Stirone;
- o volume scaricato: 730 mc/anno;
- o portata media: 0,08 mc/h;
- o portata massima: 0,25 mc/h;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 5) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 6) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
  - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 7) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 8) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;
- 9) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 10) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, e con riferimento alla comunicazione di rinnovo n. 14490 caricata sul portale regionale Gestione Effluenti e acquisita con ns. Prot. PGPR/2016/4934 del 07/04/2016, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**PARTE DESCRITTIVA:**

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no
<i>Allevamento bovino</i>	<i>Allevamento bovino</i>	<i>Busseto</i>	<i>Frazione Frescarolo, 86</i>	<i>no</i>

**Consistenza allevamento (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):**

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Vacche da latte in produzione</i>	<i>Libera con cuccetta groppa a groppa / con paglia</i>	<i>42</i>	<i>600</i>	<i>3.478</i>
<i>Rimonta vacche da latte</i>	<i>Libera con cuccetta groppa a groppa / con paglia</i>	<i>18</i>	<i>300</i>	<i>648</i>
<i>Vitelli in svezzamento</i>	<i>Zona svezzamento / con lettiera</i>	<i>11</i>	<i>100</i>	<i>132</i>
<b>TOTALE</b>		<b>71</b>		<b>4.258</b>

**Produzione effluenti allevamento (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):**

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami bovini</i>	<i>969</i>	<i>365</i>	<i>1.301</i>
<i>Letami bovini</i>	<i>873</i>	<i>365</i>	<i>2.957</i>
<i>Altri effluenti non palabili</i>	<i>652</i>	<i>365</i>	<i>-</i>
<b>TOTALE</b>			<b>4.258</b>

**Stoccaggi per reflui aziendali (ubicati presso l'indirizzo sopra riportato):**

<b>CONTENITORI PER LIQUAMI</b>		
<i>Vasche in cemento coperte (n. 3)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 358</i>
<b>TOTALE</b>		<b><i>mc. 358</i></b>
<b>CONTENITORI PER PALABILI</b>		
<i>Platea scoperta (n. 1)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 520</i>
<b>TOTALE</b>		<b><i>mc. 520</i></b>

**Terreni utilizzati (per allevamento c/o indirizzo sopra riportato):**

<b>TERRENI PER SPANDIMENTO</b>	<b>S.A.U. (ha)</b>	<b>AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)</b>
<i>Zona vulnerabile</i>	-	-
<i>Zona non vulnerabile</i>	25,61	8.707 ca
<i>Superficie di divieto (per liquame)</i>	1,69	
<b>TOTALE</b>		<b><i>8.707 ca</i></b>

**- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:**

- a) la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- b) si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
  - variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
  - strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
  - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- c) l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- d) le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.

- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - art. 23, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Busseto prot. n. 6659 del 16.06.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Busseto, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica degli effluenti ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Busseto.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 6331/2016*

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

**ALLEGATO 1**



**COMUNE DI BUSSETO**  
**PROVINCIA DI PARMA**

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive  
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente  
P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)  
☎ 0524/931711 - ☎ 0524/92360



Prot. n.	6659/2016
Pratica SUAP	184/2015

Trasmessa via PEC

Busseto, li 16/06/2016

**ARPAE**  
**Servizio Autorizzazioni e**  
**Concessioni di Parma**

c.a. dott. Piro L.  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto : Pratica SUAP n. 184/2015.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

**Ditta SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTINI SS, insediamento sito in Comune di Busseto - Frazione Frescarolo n. 86.**

**PARERE.**

Con riferimento all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, presentata dalla SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTINI SS, con sede legale nel Comune di Busseto in Frazione Frescarolo - n.86, acquisita al protocollo comunale in data 02/12/2015 al n. 13848, e successive integrazioni, registrata *Pratica SUAP n. 184/2015*, relativa all'insediamento ubicato nel Comune di Busseto in Frazione Frescarolo, n. 86, in cui è svolta l'attività di "Allevamento bovini" della Ditta richiedente;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 11/06/2004 e ss.mm.;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera C.C. n. 28 del 30/09/2004 e ss.mm.;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2004 e ss.mm.;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale adottato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001 con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19/04/2016;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata, ai sensi degli articoli 28 e 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i.;



VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata ai sensi degli articoli 29 e 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i.;

CONSIDERATO che lo stabilimento della Ditta in oggetto risulta ubicato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambiti rurali di valore ambientale", disciplinati dall'art. 47 del Piano Strutturale Comunale e "Ambiti rurali di valore ambientale" disciplinati dal Capo III - AREE RURALI - artt. 49÷58 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).
- in zona classificata "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata (in salvaguardia), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dal Capo III - AREE RURALI - artt. 78÷89 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata (in salvaguardia);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe III – Aree di tipo misto" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato 3 al Piano;
- in zona classificata nell'adottato Piano di classificazione acustica quale "Classe III – Aree di tipo misto" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si prende atto di quanto segue:

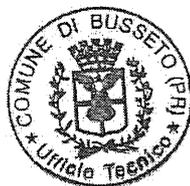
- matrice **scarichi idrici**
  - a) della dichiarazione scritta, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della società sig. Marchettini Vasco, con la quale dichiara che negli scarichi per cui si richiede il rinnovo dell'autorizzazione non sono presenti sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché al punto 4.9 della D.G.R. 1053/2003, e nulla è immutato rispetto a quanto autorizzato con atto n. 63950 in data 25/10/2012;
- matrice **emissioni in atmosfera**
  - b) della dichiarazione scritta, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della società sig. Marchettini Vasco, dalla quale risulta che l'attività svolta non è sottoposta ad apposita autorizzazione per le emissioni in atmosfera, in quanto ricade nell'elenco riportato nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
- matrice **rumore**
  - c) della dichiarazione scritta, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della società sig. Marchettini Vasco, con la quale dichiara che l'oggetto della domanda di Istanza Autorizzazione unica Ambientale (AUA) è un semplice rinnovo dell'autorizzazione per scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, senza la realizzazione, modifica e potenziamento delle opere, rispetto a quanto autorizzato con atto n. 63950 in data 25/10/2012;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere Favorevole, in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTINI SS, con sede legale nel Comune di Busseto in Frazione Frescarolo - n. 86, in cui è svolta l'attività di "Allevamento bovini", trattandosi di mero rinnovo dell'autorizzazione per l'insediamento esistente che ricomprende gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. N. 152/2006 e la comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico (art.8, commi 4° 6, della Legge n. 447/1995).

Il presente parere è subordinato alla positiva valutazione dell'istanza da parte degli altri Enti coinvolti.

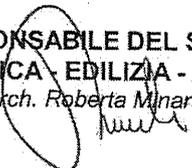
Busseto, li 16/06/2016

L'ISTRUTTORE TECNICO  
*Geom. Donatella Saiani*



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

*Arch. Roberta Minardi*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**